

BERNARDINI Radiografia delle 16 protagoniste del prossimo campionato fatta dall'ex commissario tecnico della nazionale azzurra

Ha la Roma nel cuore ma in campionato vede la Juve scudettata

Niente acquisti altisonanti per i bianconeri di Trapattoni, ma ragazzi giovani di sicuro avvenire - Per il Milan l'handicap dell'assenza di Rivera Perugia: «Castagner saprà trovare le soluzioni ai suoi problemi»

Dal nostro inviato MARINA DI PIETRASANTA - Fulvio Bernardini. Settantatré anni ma non il dimostra. Alla sua età, con gli occhi che ha riportato in tanti anni di gloriosa carriera, è ancora in grado di giocare bene al tennis, di tenere testa se non proprio ai giovani, almeno ai cinquantenni certamente. «Non ho in mano, quando allungarla, come so dove devo coprire e mandare la palla. Certo quando avevo 20 anni ero un fulmine mentre ora mi sembra di giocare sempre al ralenti».

Se poi vuoi sapere su quale squadra punterai per la vittoria del campionato ho solo qualche dubbio più o meno personale che tecnica. Il Milan anche se mancherà di Rivera, la squadra da battere, però se la Juventus troverà i migliori stimoli di sarà da divertirsi in quanto credo che prima o poi Castagner sappia trovare le soluzioni ai suoi problemi. In pratica la Juventus non ha cambiato molto. Anzi ha fatto un Benetti, strada facendo.

«Si Romeo è stato ed è ancora un grosso giocatore, un elemento di grande temperamento, un giocatore che fa squadra. Però la "signora" si è accaparrata giocatori di talento, gente ben piazzata che conosce il mestiere. Intanto alludete a Tabola, Prandelli, Marocchino. La Juventus, cioè Trapattoni, deve solo trovare l'uomo adatto a integrare il gruppo. Questo viene tutto da solo. La Juventus sulla carta si fa favorire al Milan che è squadra interessata e che ha trovato il tecnico giusto. Giacomini è un ragazzo intelligente, sa quello che vuole ed applica i sistemi di preparazione molto avanzati. Non ci sarà Rivera. Sarà un grosso handicap psicologico. Lo scorso anno, quando Rivera era infortunato, Bigon lo sostituì degnamente e Antonelli trovò il modo di dimostrare quanto valeva. Sarà una bella lotta non ci sono dubbi».



FULVIO BERNARDINI: una vita nel calcio

vispo e anche lui darà una mano a Castagner per risolvere i problemi. Quindi diciamo che lo scudetto vede preferita la Juventus (40 per cento) seguita dal Milan (35) e dal Perugia (25). Poi, come ho già detto, sarà bene non dimenticarsi di Bersellini e Radice che sono due tecnici sopraffiniti, gente che sa sfruttare al massimo ogni risorsa di un giocatore. Sta i nerazzurri che i granata si sono rafforzati. Al primo errore degli avversari, cioè dei favoriti, loro saranno pronti ad approfittarne ad inserirsi nella lotta per la conquista del primo posto».

VIAREGGIO - Stadio dei Pini al completo per il meeting di atletica

Ancora un formidabile Coe Pronto riscatto di Mennea

La Simeoni ha vinto nell'alto con un modesto 1,90 - Assente Wells, il barlettano ha segnato un 20''28 con cui avrebbe vinto a Torino - Ottimo l'americano Green sui 400

Dal nostro inviato VIAREGGIO - Diciottomila spettatori, stadio del Pini al completo, applausi. Sebastian Coe, il più grande mezzofondista che sia apparso sulle piste dell'atletica leggera negli ultimi anni. L'atleta splendido inglese ha dato una prova di efficienza e di talento perfino superiore a quella offerta sugli 800 metri durante la corsa in Coppa Europa a Torino.



MENNEA

ha potuto vendicarsi dello scozzese Allan Wells che a Viareggio non è venuto. Il doppio campione d'Europa, che è in buonissime condizioni di salute e di morale, non ha commesso errori. È partito bene, ha percorso la curva caricando il ritmo, ha avuto una lieve sbandata all'inizio del rettilineo e si è avventato sul traguardo con un vantaggio enorme su tutti, letteralmente sospinto da un'ondata di entusiasmo.

Remo Musumeci Coppa Europa di nuoto: gli azzurri difendono il 4° posto

Il nuoto europeo si dà appuntamento ad agosto. Il week-end gli uomini a Londra (per la finale della serie A), le donne a Utrecht con il doppio di gare. In gara per la finale della serie A, al sedicesimo posto, a Palma di Maiorca. In pallo è la Coppa Europa, che approda alla nostra costa, a forse, ultima edizione. Voci indiscrete sussurrano infatti che l'accavalarsi di appuntamenti di alto livello sta giungendo al limite di saturazione. E la Coppa Europa - che in ogni edizione si «scontra» con manifestazioni più appetibili come le Olimpiadi, il mondo di «Europa» o quest'anno, con la Coppa del Mondo - probabilmente verrà depennata dalla lista.

Priva di Novellino, la squadra ha perso nel corso della partita anche Bigon

Il Milan a Livorno non va oltre uno striminzito pareggio (0-0)

Rivera, comunque, non si preoccupa: «E' troppo presto per volere di più» - Il parere di Ferruccio Valcareggi, presente all'incontro

Dal nostro inviato LIVORNO - Giorni fa contro il Milan si ottenne un successo striminzito. La causa di ciò, Giacomini e i suoi uomini sono stati messi alla gogna. Ieri i campioni di calcio si sono scontrati all'Ardenza e contro il Livorno (serie C/1) non sono andati molto lontano. La partita, infatti, è terminata a reti inviolate.

La battaglia nelle varie amichevoli che servono soprattutto a far trovare l'amalgama ai giocatori. Se poi come in questo caso il Milan è costretto a presentarsi in campo con un Novellino (ancora indisposto) e dopo poco più di mezz'ora deve rinunciare all'apporto di capitano Bigon, che fino a questo punto ha fatto il più attivo e lucido, meglio si spiegano alcuni lezzi e fischi nei confronti di campioni rossoneri. Se il Milan avesse giocato con Novellino, la partita avrebbe avuto un altro volto.

Alla partita hanno assistito qualcosa come circa 13 mila persone, fra le quali Ferruccio Valcareggi, ex-commissario tecnico della Nazionale che fra pochi giorni si recerà a Sidney in Australia, a tenere delle lezioni agli allenatori locali. Questo il suo giudizio sulla partita e sulla prestazione del Milan: «La squadra rossonera gioca né più né meno come lo scorso anno. Anche l'Udinese pratica un gioco simile al Milan e quindi Giacomini non si troverà, e non si trova, certamente in difficoltà. Certo oggi si nota una mancanza di un tipo come Rivera, non si sono visti i suoi passaggi smarcanti, e questo è un po' molto. Allo stesso tempo devo fare notare che Antonelli si sta rivelando un grosso personaggio, un giocatore di eccezionale qualità. Un attaccante in grado di dettare il gioco e anche di concludere. E di questi tempi, trovare un giocatore con simili caratteristiche diventa assai difficile».



RIVERA: quanto peserà la sua assenza fra i rossoneri in campionato?

Le «amichevoli»

OGGI Bagnacava - Ascoli (a Norcia); Padova - Bologna (ora 21); Viareggio - Fiorentina (ora 21,15); Carrarese - Roma (ora 20,30); Cortona - Palermo; Montefalcone - Avellino; Sambenedettese - Modena; Verona - Trento; Conegliano - Udinese.

SABATO Civitanovese - Ascoli; Castel Del Piano - Avellino; Carrarese - Cagliari (a Forte dei Marmi, ora 21); L'Aquila - Catanzaro; Savona - Inter; Pisa - Lazio (ora 21); Livorno - Fiorentina (ora 21,15); Perugia - Vasco da Gama (ora 21); Sambenedettese - Roma; Novara - Torino; Grado Udinese (ora 21).

DOMENICA Piacenza - Bologna (ora 21); Barga - Napoli B (al Ciccio, ora 21); Venezia - Pescara (ora 12).

In evidenza Giordano, D'Amico e il giovane Todesco

Per la Lazio a Cerveteri 12 gol e gioco piacevole

Una rete anche per i locali - Lopez convince Lovati Gran lavoro sulle fasce laterali di Zucchini e Montesi

CERVETERI: Zanni; Giaculli, Sormani; Benedetti I, Mancini, Benedetti II; Lanzanesi, Carli; Sabatini (46'; De Giuseppe), Mutinelli (46'; Ferretti), Colonna. LAZIO: Cacciatori (68' Avliano); Pighin, Citterio; Willson, Manfredoni (68' Ferrero); Zucchini (68' Manzoni); Todesco, Montesi (68' Farinelli), Giordano, Lopez (46' Viola), D'Amico (64' Pichli).

praticamente giocato a formazione titolare, è piaciuta. Mobili, dinamici, i biancazzurri hanno dimostrato di essere già a buon punto di forma e con molta birra in corpo. Guidata da un D'Amico che già sente la responsabilità del ruolo di capitano, la squadra si è mossa con disinvoltura lavorando molto sulle fasce laterali e cercando nello sviluppo finale dell'azione un dribbling efficace. Vincenzo, per la rifinitura in favore delle punte, il giochetto ci è parso già abbastanza sciolto e il sincronismo funziona già bene. Bisogna di troppe oliature.

Chi ha impressionato di più è stato il giovane Todesco, che al termine della gara non gli ha risparmiato complimenti. Se continua di questo passo il ragazzo potrebbe benissimo accampare diritti di una maglia di titolare. Zucchini sulla destra e Citterio sulla sinistra sono state le varianti del gioco biancazzurro. Dei due, più appariscente è stata la prova dell'ex-pescarese, giocatore irruento e sempre pronto anche a cercare la consistenza personale. Più in ombra invece Montesi attestatosi in una posizione arretrata, davanti a una partita di grande livello.

Insomma, un galoppo di allenamento davvero positivo sempre considerando però il valore degli avversari. Qualcosa di più preciso si potrà vedere, sulla effettiva consistenza di questa nuova Lazio, già sabato prossimo a Pisa, di fronte ad una squadra di B abbastanza valida.

Sabato partono gli azzurri juniores per i mondiali di basket

ROMA - La nazionale italiana maschile italiana, proseguendo la preparazione in vista del primo campionato mondiale di categoria che si terrà in Brasile dal 15 al 23 agosto, ha affrontato un incontro amichevole la Sicilia Sud Estina all'Acqua Acetosa. La partenza della squadra italiana è fissata per sabato prossimo.

«Ero presente - ha detto - anche al primo e al secondo incontro. Mi sembra che si possa parlare di un leggero miglioramento. Però un fatto presente che Giacomini non ha schierato la formazione titolare e che troppo presto Bigon è rientrato negli spogliatoi».

Vacanze liete

RIMINI-Miramare - Villa Cicci - Via Locatelli 3 - Telefono 0541/30561 - vicina mare - ottima cucina genuina, abbondante - Settembre 7000

LOCANDA TILDE - Via Caduti del Mare 37 - tel. 0541/93391 Vicina mare e tranquilla - tutte camere con doccia, WC, ambiente e cucina familiare - Settembre 9000 - tutto compreso.

Libri di sport

IL SETTER IRLANDESE di Stefano Vitali Boverac, (Pag. 160, cm. 14,5 X 21, foto e disegni, copertina a colori plastificata, in brochure, lire 3000, Editrice Olimpia). L'Autore si interessa da anni alla valorizzazione della razza atletica degli irlandesi e alla loro preparazione e alle importazioni dall'Irlanda di soggetti venatori-letti. Dal suo allevamento - Can Rosso - stanno uscendo da qualche tempo ottimi cani. Il volume è il frutto delle sue preziose esperienze.

Suzuki GS 500 «World Champion» Voxson Tanga: un'accoppiata vincente